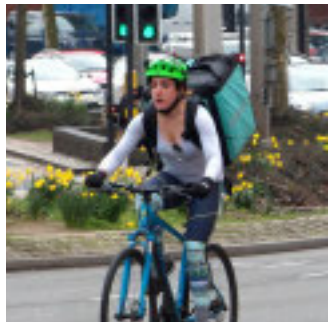




TORINO
INAUGURA
OGGI ALLE ORE 11
A NICHELINO
IL «RIDERS POINT»
DELLA FELSA CISL

Polito a pagina 3

NOVARA
CRESCE
LA RICERCA
CLINICA
ALL'OSPEDALE
DI BIELLA

Usellini a pagina 9

CUNEO
NEL CAPOLUOGO
STA PER EMERGERE
UN ARCIPELAGO
DI CULTURA
E BELLEZZA

Sandrone a pagina 7

GENOVA
START, DOPPIA
NOTTE BIANCA
CON 27 GALLERIE
D'ARTE APERTE
NEL CAPOLUOGO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 3 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 234

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

GENOVA

I BUS AMT SI FERMANO ALLA CORTE DEI CONTI

La sindaca Silvia Salis denuncia un buco di quasi 100 milioni di euro nel bilancio dell'azienda di trasporto pubblico. Sotto accusa la politica tariffaria introdotta dalla giunta precedente, ma anche la mancata riscossione delle sanzioni

La nuova campagna

Asef tra passato e futuro grazie all'AI

L'azienda di servizi funebri dal 1909 tiene vivo il ricordo dei genovesi



IL BACIO DI UNA VITA L'iconica immagine della campagna Asef

Genova, 1924. Ultimi giorni d'inverno. Una coppia di giovani innamorati, da un quartiere di periferia raggiunge il centro. Piazza De Ferrari è da poco stata ultimata, è un'attrazione perché edificata nello quello stile eclettico dell'architetto e ingegnere Dario Carbone. I ragazzi si baciano, un fotografo li immortalava. Tutto è nuovo, fresco, come il loro amore. Questa narrazione nasce dalla fusione di elementi generati dall'Intelligenza Artificiale e immagini fotografiche autentiche. La nuova campagna lanciata da A.Se.F., (...)

Servizio a pagina 13

NEL WEEKEND

Nodo di Genova i treni che saltano

Proseguono gli interventi di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova con le attività a Genova Piazza Principe sotterranea per la realizzazione del Sestuplicamento tra Genova Piazza Principe e Brignole. Per consentire le attività di cantiere, dalle 20 di oggi alle ore 20 di domenica 5 ottobre è prevista la chiusura della via sotterranea della tratta Genova Sampierdarena - Piazza Principe - Brignole e di un binario tra Genova Brignole e Genova Principe. I collegamenti regionali arriveranno e partiranno dai binari di Genova Principe superficie e saranno rimodulati nel loro orario non effettuando la fermata di Genova Via di Francia; nella giornata di sabato i treni metropolitani della relazione Genova Voltri-Nervi non circoleranno.

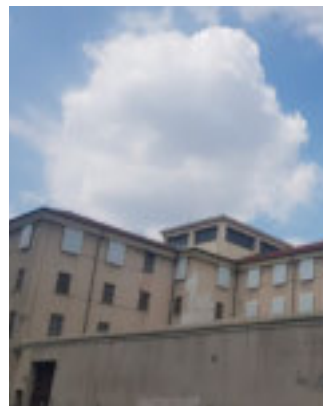
■ «Serve un'operazione verità sulla gestione dei nostri beni, il 22 ottobre abbiamo un appuntamento con la Corte dei conti, non è questione di fare caccia all'uomo ma le responsabilità vanno accertate, bisogna capire come siamo arrivati a questo punto». Lo ha detto la sinda-

ca di Genova Silvia Salis durante la conferenza stampa sulla situazione di Amt alla luce dei primi risultati della due diligence effettuata dai revisori di PriceWaterHouse-Coopers che mostrerebbe un buco di quasi 100 milioni.

Servizio a pagina 11

FERRANTE APORTI

Europa Radicale boccia il carcere minorile di Torino



Carlo Santori

■ «Senza un Direttore una struttura complessa come quella del Carcere minorile Ferrante Aporti di Torino va alla deriva. I fatti degli ultimi due anni hanno trasformato quello che era un fiore all'occhiello nel panorama carcerario minorile italiano in uno dei più grossi problemi dal punto di vista della sicurezza dei ragazzi detenuti e degli agenti. Come si può immaginare di lasciare il Ferrante Aporti senza una guida?». A dichiararlo Igor Boni, coordinatore di Europa Radicale.

«Al di là di possibili violazioni di carattere amministrativo - osserva - che la direzione sia nei fatti svolta dal Comandante non è opportuno. Questo accade nella re-

gione del sottosegretario Delmastro che non perde occasione per affermare le sue opinioni contro il dettato della legge e della Costituzione, nel suo Piemonte dove spesso viene a fare inutili passerelle buone solo per farsi pubblicità sulle spalle di chi ogni giorno vive recluso nelle carceri, da detenuto o da lavoratore».

«Da settimane - conclude Boni - attendo una risposta alla mia proposta di un confronto pubblico sul carcere, sulle misure necessarie per il rientro nella legalità. Attesa inutile fino ad ora, ma colgo questa pessima occasione per tornare a chiedere al sottosegretario di aprirsi a un dibattito su una delle tragedie più grandi del nostro Paese».

ALESSANDRIA

Visite guidate all'ospedale Sant'Antonio e Biagio

Servizio a pagina 10

VENTIMIGLIA

Ciclovía Tirrenica concluso il restyling

Servizio a pagina 14

Con il Comune

Filca-Cisl firma l'accordo per i lavoratori della metro

■ «Abbiamo firmato con l'assessore comunale alle Infrastrutture Ferrante l'accordo che prevede la salvaguardia occupazionale per la ventina di edili attualmente impiegati dalla ditta Manelli nel cantiere per la metropolitana di Genova-Brin». Lo scrive in una nota Andrea Tafaria, segretario generale Filca Cisl Liguria. «Ringraziamo Ferrante per la disponibilità e sensibilità: l'unica cosa che ci interessava era quella di garantire una continuità occupazionale a lavoratori con professionalità importanti che da anni stanno lavorando per realizzare la metropolitana di Genova - conclude -. Nel caso dovesse subentrare un'altra impresa, il Comune si è impegnato ad inserire la clausola di salvaguardia occupazionale dei lavoratori attualmente impiegati».

I dati

Aeroporto Colombo di Genova: passeggeri in crescita rispetto al 2024

■ Non si ferma la crescita del traffico passeggeri dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Nei primi nove mesi del 2025 sono stati 1.218.780 i passeggeri movimentati (+17,8% sul 2024) e 13.548 i movimenti volo (+6,9% sul 2024). Risultati che rendono ancora più vicino il superamento degli 1,5 milioni di passeggeri movimentati raggiunto nel 2019, record storico per lo scalo genovese. Nel dettaglio del trimestre appena trascorso, i mesi di luglio, agosto e settembre hanno contribuito moltissimo all'importante risultato. Per quanto riguarda la tipologia di traffico, il contributo maggiore è arrivato dal traffico internazionale che, nel periodo

gennaio - settembre 2025, ha registrato un incremento del +43,5% con un picco del +51% nel mese di agosto (oltre 94mila pax). «Nel primo semestre dell'anno l'aeroporto di Genova è stato considerato dall'Airports Council International Europe, la sezione europea dell'associazione professionale mondiale di operatori aeroportuali, il sesto in Europa e il secondo in Italia per tasso di crescita tra gli scali di media grandezza», ha dichiarato il presidente Enrico Musso. «Stiamo lavorando intensamente per far sì che il nostro scalo sia sempre più un punto di riferimento di qualità», ha dichiarato il direttore generale Francesco D'Amico.

RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

 Humans
& data

Hai tempo **solo fino a dicembre 2025** per ristrutturare e **risparmiare il 50%**. Per fortuna, con AgoràCasa puoi sfruttare il tempo al meglio: è il sistema all-in-one che ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Grazie a più di **20.000 professionisti e 8.000 condomini** già ristrutturati in tutta Italia, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Affrettati: le detrazioni al 50% terminano a dicembre.



Felica Bello

■ Manifestazioni in tutte le province del Piemonte oggi in occasione dello sciopero generale di Usl e Cgil. La Cgil spiega così l'iniziativa: «Lavoratrici e lavoratori sciopereranno e scenderanno in piazza per esprimere solidarietà e dissenso verso gli attacchi inferti alla 'Global Sumud Flotilla', per ribadire l'urgenza di fermare ogni intervento militare nella Striscia e garantire corridoi umanitari e mettere in sicurezza la popolazione civile». Ad aprire la giornata sarà Torino, con la partenza in corteo da Piazza Palazzo di Città alle ore 9. Alla stessa ora si terrà il concentramento di Asti, di fronte alla Prefettura, con successiva partenza per il corteo che raggiungerà Piazza San Secondo. A seguire, nel vercellese, due piazze con concentramento alle 9.30: a Vercelli e a Borgosesia. Alla stessa ora anche manifestazione a Cuneo. Nel pomeriggio si terranno invece le iniziative di Alessandria (alle ore 17), Biella (con concentramento ai Giardini Zumaglini alle ore 17.30), Novara (con corteo in partenza alle 17 da piazza Cavour) e Verbania (con corteo in partenza alle 17 da piazzale Flaim). Lo sciopero generale divide la politica piemontese. «Anche il Partito Democratico piemontese sarà in piazza, insieme a lavoratrici e lavoratori, cittadine e cittadini che non vogliono restare indifferenti di fronte al genocidio, ai crimini di guerra, alle continue violazioni del diritto internazionale e all'affermazione del diritto del più forte». Ad annunciarlo è il segretario regionale del Partito Democratico, Domenico Rossi. «Condividiamo il profondo senso di giustizia che attraversa il Paese in queste settimane - aggiunge Rossi - e chiediamo al Governo Meloni di smettere di criminalizzare le lotte pacifiche e coraggiose, di intervenire per difendere gli italiani bloccati illegalmente dal Governo israeliano e di attivarsi con urgenza per promuovere pace e giustizia in Palestina». «Il Pd Piemonte - conclude - sarà presente in tutte le piazze regionali per dare voce a questo impegno collettivo». Di tutt'altro avviso Forza Italia a Torino. «Parlare di pace, mentre si semina odio e caos nelle piazze italiane è un ossimoro corrosivo e incomprensibile: chi sceglie la violenza non chiede giustizia, ma la nega e la calpesta. Torino è stata trasformata, ancora una volta, in un teatro di occupazioni e aggressioni alle Forze dell'Ordine, uomini e donne in divisa a cui va la nostra solidarietà e gratitudine. Bloccare porti, aeroporti, stazioni, scuole e università non aiuta il popolo palestinese e non porta alcun beneficio. Auspichiamo che prevalga una rapida soluzione di pace e ci appelliamo a sostenere con responsabilità

SOLIDARIETÀ ALLA GLOBAL SUMUD FLOTILLA

Oggi giornata calda a Torino per lo sciopero generale

La politica si divide. Il Pd aderisce all'iniziativa di oggi del sindacato, Forza Italia chiede a Landini di non fare politica



Mobilizzazioni a Palazzo Nuovo e in altre sedi universitarie e in molte scuole

l'iniziativa messa in campo dagli Stati Uniti, che oggi rappresenta l'unica pro-

spettiva realistica per porre fine a un conflitto sanguinoso» - dichiarano insieme

il senatore Roberto Rosso, vicecapogruppo di Forza Italia in Senato e vicesegre-

tario del partito in Piemonte, e Marco Fontana, segretario cittadino di Forza Italia a Torino.

«È urgente fermarsi e spegnere questa spirale di violenza, alimentata dai soliti gruppi eversivi legati ai centri sociali che da anni flagellano Torino. Questi atti non sono voce del popolo, ma eco di un disordine organizzato: anche chi ha manifestato pacificamente deve dissociarsi e isolare chi trasforma le piazze in campi di battaglia» - proseguono Rosso e Fontana.

«Un appello che rivolgiamo anche a una certa Sinistra, troppo spesso complice e silenziosa di fronte a queste degenerazioni. È tempo che il buon senso prevalga sulla propaganda, che la ragione prenda il posto dell'ideologia e che ciascu-

SONO VENTISEI I MUSEI COINVOLTI

La Gam Torino partecipa domani alla giornata del Contemporaneo Amaci

Per il ventunesimo anno consecutivo apre gratuitamente le porte al pubblico

Elena Marchisio

■ La Giornata del Contemporaneo è il grande evento annuale, promosso da Amaci - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e in collaborazione con la Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per il ventunesimo anno consecutivo, i 26 musei associati ad Amaci, insieme a oltre mille realtà pubbliche e private in tutta Italia, apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico, con una programmazione speciale pensata per avvicinare l'arte contemporanea a un pubblico sempre più ampio e trasversale. Il tema conduttore dell'edizione 2025 è quello della formazione, intesa come processo ampio e plura-



le che attraversa educazione, ricerca, scambio di esperienze e saperi. Una riflessione condivisa dalle direttrici e dai direttori dei musei Amaci, in continuità con la giornata di studi organizzata dall'associazione nel marzo scorso.

La Gam di Torino, Museo associato Amaci, partecipa alla Giornata del Contemporaneo offrendo l'ingresso gratuito per tutta la giornata di sabato 4 ottobre alle rinnovate collezioni permanenti della Terza Risonanza e al Deposito Vivente.

INIZIATIVA DELLA FELSA CISL

Inaugura oggi a Nichelino «Riders Point»

■ La Felsa - la federazione Cisl dei lavoratori somministrati, autonomi e atipici inaugura oggi alle ore 11 il nuovo 'Riders Point' a Nichelino (Torino), in piazzetta Aldo Moro, nel Bar Castello. All'evento parteciperanno il gruppo dirigente regionale della Felsa Cisl e i segretari generali regionale e nazionale, Calogero Palma e Daniel Zanda, la segretaria nazionale Felsa con delega ai Riders, Silvia Casini, e i segretari generali Cisl Torino e Piemonte, Giuseppe Filippone e Luca Caretti. Il Riders Point di Nichelino, area a sud di Torino e punto di raccordo con diversi Comuni limitrofi serviti dalle



piattaforme digitali, apre con l'obiettivo di offrire servizi 'pratici' a lavoratori

e lavoratrici, come la possibilità di ricaricare lo smartphone o l'e-bike che per i riders sono strumenti di lavoro indispensabili e di avere un luogo dove riposarsi durante le pause o i turni spezzati. Vuole anche essere uno spazio di aggregazione e di assemblee sindacali, dove i riders possano conoscersi, discutere delle proprie problematiche lavorative e insieme 'fare sindacato', per poter migliorare le tutele.

L'evento sarà anche l'occasione per presentare il referente dei riders della Felsa Cisl: Umberto Vici, che da oltre dieci anni nel food delivery.

Loredana Polito

no si assuma la responsabilità civile che il momento impone. Il medesimo invito lo facciamo a Landini e a un sindacato che sta alzando i toni oltre il livello di guardia. Peraltro entrando in un campo non suo, visto che qua non si parla di diritti dei lavoratori. Un film già visto in altre epoche tristi per l'Italia. Il sindacato speriamo che torni a fare il sindacato invece di aspirare alle 'spallate' politiche: in primis, lo auspichiamo per i lavoratori italiani e torinesi» - concludono Rosso e Fontana.

Intanto, un gruppo di manifestanti della galassia pro Palestina è andato ieri in bicicletta nei pressi dell'aeroporto di Caselle di Torino, riuscendo poi a entrare a piedi nello scalo tagliando le reti e occupando una delle piste. Qualche momento di tensione si è registrato quando le Forze dell'Ordine hanno respinto fuori dalla pista i manifestanti. Alcuni voli durante la presenza dei manifestanti hanno subito dei ritardi e per una quindicina di minuti sono state sospese le operazioni aeroportuali di imbarco e sbarco, ma alla fine dopo venti minuti sono stati sgomberati.

Il blitz ha generato le proteste del ministro dei Trasporti Matteo Salvini: «Occupare la pista di un aeroporto, causando problemi e disagi a lavoratori e viaggiatori, non ha nulla a che vedere con la situazione a Gaza. Questi non sono pacifisti, ma teppisti».

Continuano però a crescere le adesioni al flash mob organizzato dalla rete #DigiunoGaza e Sanitari per Gaza, Luci sulla Palestina: 100 ospedali per Gaza': gli ospedali che saranno illuminati dalle operatrici e operatori sanitari sono arrivati a 225, dalla Valle d'Aosta alla Calabria alle Isole, e sono oltre 20 mila le iscrizioni via modulo online del personale sanitario, ma gli organizzatori stimano che a partecipare all'iniziativa «contro il genocidio del popolo palestinese» saranno almeno il doppio. A Torino hanno sinora aderito 1.656 sanitari e 26 ospedali.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONE
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elena Marchisio

■Dopo l'apertura della nuova sede del Japan Hub di Ateneo a Tokyo del 29 settembre scorso, il Politecnico di Torino è nuovamente protagonista in Giappone, nel cuore dell'evento internazionale più atteso dell'anno: l'Expo 2025 di Osaka.

L'ateneo ha inaugurato un'esposizione multimediale dedicata al tema del volo e dello spazio, nell'ambito del progetto 'Alirone - Aerei e droni per la mobilità civile sostenibile', selezionato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e ospitato nel Padiglione Italia fino al 4 ottobre.

L'esposizione, intitolata 'Volare: dove i sogni incontrano la tecnologia'/'Flying: Where Dreams Meet Technology', guiderà i visitatori in un viaggio tra prototipi, video e narrazioni, esplorando le frontiere della ricerca aerospaziale del Politecnico: dai droni urbani agli aerei stratosferici, fino ai satelliti e alle loro diverse applicazioni terrestri.

La mostra e la presenza del Politecnico in Expo sono state inaugurate dal rettore Stefano Corgnati e dal commissario generale per l'Italia all'Expo Osaka 2025, l'ambasciatore Mario Vattani, insieme alla vicerettrice per la Comunicazione e la Promozione del Politecnico Silvia Barbero.

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo hanno portato un saluto istituzionale, sottolineando l'azione di sistema del territorio torinese e piemontese in ambito internazionale; i direttori dei due progetti Pnrr che il Politecnico presenta ad Expo, cioè Most - Centro nazionale per la mobilità sostenibile e Nodes - Nord Ovest Digitale e Sostenibile, Gianmarco

EXPO UNIVERSALE

Il Politecnico di Torino protagonista in Giappone

L'ateneo ha inaugurato esposizione multimediale dedicata a volo e spazio all'Esposizione di Osaka



Sono previsti anche due incontri con ospiti internazionali

Montanari e Chiara Ferroni, hanno presentato il ruolo di queste iniziative per l'innovazione, in Italia e non solo.

«La partecipazione all'Expo di Osaka - commenta il rettore Stefano Corgnati - ci permette non solo di consolidare la nostra presenza in Giappone attraverso un settore di sviluppo strategico dell'Ateneo e del territorio come quello dell'aerospazio, ma anche di dare evidenza di come questa

attività si svolga in un contesto di dialogo internazionale con le nostre università partner e con i gruppi industriali che collaborano con il Politecnico di Torino. Il progetto Airone presentato all'Expo nasce da un bando del Ministero dell'Università e della Ricerca, vinto proprio grazie alla forte caratterizzazione che il nostro ateneo ha in un settore innovativo con altissima densità tecnologica, come quello dell'aero-

spazio, e di forte interesse nella collaborazione con il Giappone». Oltre alla mostra multimediale, il Politecnico di Torino organizza anche due incontri con ospiti italiani e giapponesi, per promuovere il dialogo su innovazione, mobilità sostenibile e cooperazione scientifica.

Oggi il tema affrontato sarà quello della collaborazione tra il Politecnico e il Giappone, con il talk Scientific Pathways from Torino to Osaka: A Cross-Cultural Collaboration Series, coordinato dal professor Giuseppe Quaglia, direttore del PoliTo Japan Hub: un dialogo tra relatori italiani e giapponesi sui temi di ricerca comuni tra Italia e Giappone, dalla robotica al servizio dell'uomo ai materiali innovativi, all'energia, all'Intelligenza Artificiale.

Domani, l'esperienza in Expo del Politecnico si concluderà con un incontro dedicato alla ricerca dell'Ateneo nei settori dell'Advanced Air Mobility (Aam) e della New Space Economy. Il talk è coordinato dai professori Giorgio Guglieri e Giuseppe Scellato, referenti degli Spoke dedicati all'aerospazio rispettivamente dei progetti Most e Nodes.

«Con questa nostra presenza all'Expo Osaka abbiamo non solo voluto rappresentare una vetrina delle nostre eccellenze nel

campo della ricerca e dell'innovazione ma anche aprirci a un confronto e a un dialogo con i nostri partner, sia istituzionali che industriali, attraverso una serie di incontri, momenti essenziali di condivisione di conoscenza in un settore che ha una rapidissima velocità di innovazione. Tre le dimensioni di indagine: prima di tutto studiare i settori dell'upstream, che ci consentono di comprendere come i velivoli e la mobilità del futuro ci permettono di andare in aria e nello spazio; poi come rimanere e esplorare lo spazio attraverso satelliti, stazioni orbitanti e stazioni lunari e marziane; infine, come dallo spazio e dall'atmosfera possiamo osservare ciò che avviene sia sulla Terra sia nello spazio esteso, per cercare di sviluppare sempre di più prodotti e servizi innovativi che permettono alla società da un lato di evolvere in modo inclusivo ed equo e dall'altro di garantire la conservazione del nostro pianeta, esplorando al tempo stesso nuovi luoghi di vita», prosegue il rettore del Politecnico.

«Il Piemonte all'Expo 2025 di Osaka, anche grazie al Politecnico di Torino, ha portato tecnologia e innovazione, ma non solo. Presentiamo l'Italia come partner strategico per il Giappone e

per l'Asia, anche in vista dell'anno prossimo in cui celebreremo i 160anni dei rapporti diplomatici tra Italia e Giappone», commenta il commissario generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, l'ambasciatore Mario Vattani.

«La missione in Giappone e la presenza a Expo sono una straordinaria opportunità di tessere relazioni e promuovere le eccellenze del nostro Piemonte. L'innovazione e la capacità di fare con le nostre aziende, la cultura, l'arte e l'enogastronomia, le opportunità legate al turismo, e l'alta formazione con il Politecnico di Torino. L'ateneo è uno dei nostri migliori biglietti da visita nel mondo, come confermano anche gli importanti appuntamenti di questa missione, e qui porta il meglio della ricerca e delle sue applicazioni nell'ambito dell'aerospazio che oggi rappresenta uno dei settori strategici per l'economia della nostra regione», aggiunge il presidente della Regione Piemonte.

«Siamo orgogliosi di vedere il Politecnico di Torino protagonista qui all'Expo di Osaka: una dimostrazione concreta del valore del sistema torinese, che sa presentarsi unito sulla scena internazionale. Il Politecnico, eccellenza mondiale nel settore aerospaziale, e la Città di Torino, già riconosciuta come Capitale Europea dell'Innovazione, sono oggi protagonisti di un percorso che unisce visione, tecnologia e sostenibilità. Insieme, Torino e il suo Politecnico si affermano come un'unica forza capace di disegnare il futuro della mobilità aerea e dello spazio, offrendo al mondo idee e soluzioni che nascono nella nostra città e parlano di eccellenza italiana», conclude il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

- FINALE LIGURE - LIDO RESORT

...la magia del mare



RESIDENCE & SPIAGGIA



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

I NOSTRI SERVIZI



Appartamenti

Ampi **monolocali e bilocali** climatizzati con angolo cottura accessoriato, dotati di tutti i confort. **Wi-fi gratuita**.



Spiaggia privata gratuita

Di fronte al Residence **spiaggia privata gratuita** aperta fino a circa fine ottobre con **area giochi bimbi** e **Bistrot Bar** aperto dall'alba al tramonto.



Noleggio biciclette - Bike room

Citybike a disposizione gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al **deposito delle bici private**.



Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.



Scopri le nostre promozioni sul nostro **sito Web** con **parking gratuito** per l'autunno e l'inverno valide fino al **6 gennaio 2026**

Contattaci



www.lidofinale.com



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



info@lidofinale.com



Valentina Sandrone

■ Eppur si muove. Si potrebbe mutuare una delle più celebri frasi della scienza per descrivere, o perlomeno per iniziare a descrivere, ciò che sta succedendo in una zona del Quadrilatero di Cuneo.

A partire della primavera si è ufficialmente formata a Cuneo una nuova associazione, e con lei un nuovo spazio, attraverso cui vivere la città, la comunità e la quotidianità che ci circonda. A Cuneo, nel mese di maggio, è infatti nata l'associazione Arcipelago.

Arcipelago, affiliata all'ARCI e votata ai principi di giustizia sociale, antirazzismo, antifascismo, intersezionalità e valorizzazione delle diversità, come si legge nel suo statuto, è nata da lunghi mesi di organizzazione e co-progettazione, confronti, coinvolgimento della società civile ma soprattutto dalla volontà di un gruppo di cuneesi di portare in città nuova linfa, una linfa che potesse prendere una forma concreta in uno spazio. Nel corso dei mesi estivi Arcipelago ha iniziato a prendere una sua caratterizzazione definita e oggi ha anche una casa, un luogo fisico dove svolgere le attività associative e dove accogliere soci, amici, sostenitori o semplici curiosi che vogliano andare a vedere che cosa fa, o che cosa vorrà fare, questa nuova realtà.

Venticinque soci, tra i 18 e gli 85 anni, che rappresentano sensibilità, storie, esperienze, competenze differenti e che creano un amalgama capace di interpretare le esigenze, le istanze, ma anche i gusti e la voglia di stare insieme di un'ampia fetta di società, cuneese e non solo. Marilù Arusa, Andrea Basiglio, Stefano Bego, Sara Bertaina, Abdulfattah Bin Abd Allah, Alberto Castoldi, Andrea Ceraso, Frediano Cignolini (Fred Cigno), Alberto Corner, Aniello (Nello) Fierro, Marco Forno (Malinki), Pierluigi Maria (Gigi) Garelli, Marco Alessandro Giusta, Giovanni Lo Nigro, Daniele Luzzo, Giulia Marro, Manfred Mballa Mbia, Mattia Pesce, Rebecca Rostagno, Imita Rahman Shawara, Ugo Aturlese, Manuela Tassitano, Pietro Vetamy, Ronel Yantoukoua Basah, Valentina Zenga, questi i nomi dei fondatori di Arcipelago, uno spazio che, come già suggerisce il nome stesso, è pronto a «emergere» nel panorama di Cuneo.

Proprio di questo abbiamo parlato con Marco «Malinki» Forno, presidente dell'associazione.

Marco, com'è nato Arcipelago e perché proprio questo nome?

Per risalire a quando è nato il progetto dobbiamo riavvolgere il nastro di almeno un anno, anche un anno e mezzo, perché è in quel momento che è nata la prima idea a livello embrionale. Alcuni di noi avevano già il desiderio di creare qualcosa di simile, ma all'inizio ne avevamo parlato in una cerchia di pochi intimi davvero ristretta, si trattava di due o tre amici, poi ci siamo detti che doveva essere qualcosa di e per la città, che coinvolgesse più persone possibili. Abbiamo organizzato incontri pubblici per condividere le nostre proposte, le nostre idee e raccogliere le suggestioni che arrivavano

UN NUOVO CIRCOLO CULTURALE APRIRÀ I BATTENTI NEL QUADRILATERO

A Cuneo sta per affiorare un «Arcipelago»

Nato dalla volontà di 25 soci uniti dagli stessi ideali, porterà mostre, cineforum ed eventi



dall'esterno. Alla fine abbiamo trovato questo «zoccolo duro» di 25 soci fondatori. La costituzione ufficiale si è tenuta il 14

maggio. Il nome Arcipelago nasce dall'idea di un gioco di parole con il prefisso ARCI, a cui noi siamo affiliati, ma ci piace-

va anche l'idea di isole che insieme creano un sistema comune. Abbiamo trovato una splendida villa degli anni '20

del Novecento in corso Giolitti 31, nella zona del Quadrilatero, proprio la zona di Cuneo dove noi volevamo costruire questo presidio, e questo immobile è composto da più ambienti, da più spazi, sia interni che esterni, ogni spazio è un isolotto collegato agli altri e insieme creano il nostro Arcipe-

lago. Attualmente stiamo ancora sistemando e ridefinendo alcuni aspetti logistici della struttura, anche se i lavori che abbiamo dovuto apportare sono stati davvero minimi perché lo stabile ci è stato dato in ottime condizioni. Ci saranno un ambiente comune dove si tengono gli eventi, dove si fanno cose insieme, grande circa 50 metri quadrati, poi l'angolo di somministrazione, un piccolo ufficio a servizio del circolo e del comitato ARCI Cuneo-Asti, per sbrigare l'attività amministrativa, contabile, di segreteria e quant'altro si renda necessario nella gestione, ci saranno poi un paio di spazi a disposizione di chi voglia organizzare corsi, laboratori, riunioni, sono salette che possono essere prenotate e utilizzate a rotazione a fronte del versamento di un piccolo contributo. Vogliamo che questo spazio infatti diventi anche la casa delle associazioni che attualmente non hanno una sede fisica fissa o stabile ma che propongono iniziative compatibili con i nostri valori e con le finalità statutarie e associative. Ci saranno inoltre alcuni spazi in condivisione per lavorare e studiare.

Quando sarete ufficialmente in attività e quando aprirete le porte al pubblico?

Come dicevo prima, l'immobile è già perfetto così com'è vogliamo solo modificare alcuni dettagli per renderlo ancora più compatibile con le nostre esigenze e per personalizzarlo a seconda dei nostri gusti, ma sicuramente entro ottobre saremo pienamente operativi. Stiamo anzi già lavorando a una serie di incontri ed eventi da proporre a breve. Sicuramente in questo momento, anche a fronte delle vicende geopolitiche che ci circondano, siamo concentrati sul tema della Palestina, a noi molto caro, vorremmo proporre anche una rassegna cinematografica proprio su questo. Innanzitutto però stiamo pensando a un evento inaugurale che possa avvicinare tutta la cittadinanza a questo nuovo circolo culturale che è uno spazio aperto a tutti e per tutti. L'idea è quella di fare un momento di incontro di presentazione dello spazio magari partendo proprio dalle basi, cioè spiegando al pubblico cos'è un circolo ARCI, che cosa fa, proponendo un talk su questo, e ci piacerebbe farlo in un orario pomeridiano, così da coinvolgere anche il target delle famiglie. Proseguiremo poi con attività, incontri, mostre, il nostro desiderio è diventare presidio per il quartiere, siamo esattamente dove volevamo essere, in una zona di Cuneo che è crocevia di incontri, storie, certo anche di criticità, ma proprio per questo vogliamo essere presenti, radicati qui, per creare un'osmosi virtuosa che porti ricadute per tutti coloro che frequentano il Quadrilatero, magari avvicinando anche qualcuno che normalmente non verrebbe in questa zona e accendendo una luce fatta di cultura e divulgazione. Arcipelago è pronto a emergere e a stagliare all'orizzonte un nuovo profilo fatto di inclusione, integrazione, attivismo, bellezza.

Per maggiori informazioni: arcipelagocuneo@gmail.com - Pagine Fb e Ig Arcipelago Cuneo

GRUPPO MONDIALE DELLE CASSE DI RISPARMIO

Il banchiere Beppe Ghisolfi a Washington dal 13 al 18 ottobre

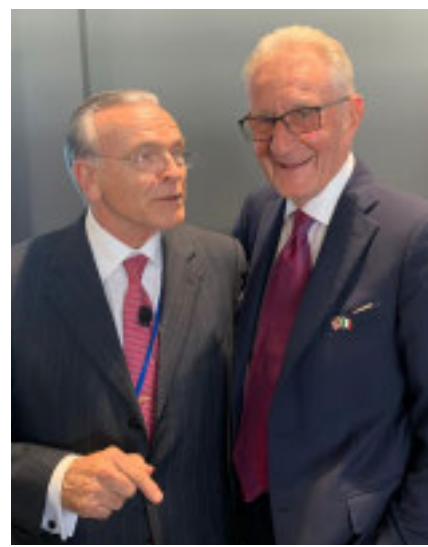
Il Gruppo conta 99 enti ed è presente in 77 paesi per un totale di oltre 6.400 banche associate

■ Il banchiere e giornalista sarà nuovamente in missione nella capitale statunitense all'interno della più generale settimana di altissimo livello che ha come istituzioni protagoniste il Fondo monetario internazionale e il Gruppo mondiale delle Casse di risparmio e delle banche di territorio, gruppo del quale egli è riconfermato consigliere di amministrazione.

La settimana si svolgerà fra il 13 e il 18 ottobre e, in virtù della partecipazione del plenum dei capi di Stato e di Governo, dei ministri competenti e dei più rappresentativi vertici bancari e dei mercati finanziari e dei capitali, la stessa corrisponde a uno degli eventi maggiormente attesi per quanto attiene all'analisi degli scenari macroeconomici e sociali e delle conseguenti politiche fiscali, di coesione e di bilancio adottabili e perseguibili a fronte di sfide complesse. Il professor Ghisolfi, pertanto, prenderà parte ai lavori del Consiglio di amministrazione del World saving bank Institute, il Gruppo mondia-

le delle Casse di risparmio del quale egli fa parte, come Cda, fin dal 2018, sotto l'attuale presidenza del riconfermato collega Banchiere spagnolo e amico Isidro Fainé. Il Wsbi, con sede a Bruxelles, conta 99 enti e istituti presenti in 77 paesi, per un totale di oltre 6400 banche associate e 2,1 milioni di impiegati al servizio di un miliardo 700 milioni di risparmiatori, consumatori, produttori e mutuatari. Il monte depositi amministrato è pari a 11.400 miliardi di dollari, mentre gli assetti patrimoniali complessivi, che consentono la capacità redditiva ed erogativa degli istituti, ammonta a 13.250 miliardi di dollari.

«Il nostro sentirci e agire socialmente responsabile è indissolubilmente legato alla nostra identità. Siamo nati così, 101 anni fa, è questo è parte del nostro Dna e rappresenta la vocazione di Wsbi. Tutto questo si traduce in un modo di fare banca che è fondamentalmente diverso dagli altri operatori del settore, es-



In foto Fainé e Ghisolfi

sendo allo stesso tempo redditizio, efficiente, equo e finanziariamente inclusivo per le persone, le comunità, i territori», ha dichiarato il presidente Fainé.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvato all'unanimità il bilancio consolidato

■ martedì 30 settembre, il Consiglio Provinciale si è riunito in forma ibrida (in presenza e in videocollegamento) per la discussione e l'approvazione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Cuneo, relativo all'esercizio finanziario 2024, e di un ordine del giorno di supporto all'azione dell'autorità d'ambito EGATO4 e di CO.GE.S.I. in merito al percorso di pubblicizzazione del sistema idrico Integrato provinciale.

La Provincia di Cuneo, in qualità di Ente di



area vasta, ritiene di interpretare il comune sentire dell'intera Comunità provinciale oltre che degli Amministratori locali, e pertanto conferma il proprio sostegno al per-

corso di pubblicizzazione del sistema idrico Integrato. Dopo il ricorso presentato dall'unica società privata ancora operante nel cuneese contro la delibera della Conferenza d'Ambito sul «valore residuo», con l'approvazione dell'ordine del giorno il Consiglio Provinciale impegna il Presidente a verificare se sussistano le condizioni per la costituzione della Provincia di Cuneo nel giudizio pendente dinanzi al TAR Piemonte. L'eventuale azione sarà seguita dal Servizio Legale interno, con successiva comunicazione al Consiglio.



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

SANITÀ

Cresce la ricerca clinica all'ospedale di Biella

Gli studi internazionali coinvolgono vari reparti tra cui Cardiologia e Neurologia

Paolo Usellini

■ Parallelamente all'attività assistenziale, di prevenzione e di cura, in Asl Bi sta crescendo anche la ricerca clinica, con il coinvolgimento dell'Ospedale di Biella in studi nazionali ed internazionali, che in questo momento vedono in particolare interessati i reparti di Cardiologia, Neurologia, Ematologia e Oncologia.

Un contributo significativo in questa direzione è legato alla scelta strategica di attivare nel dicembre del 2024 un Ctc - Clinical Trial Center all'interno dell'Azienda Sanitaria biellese. Un centro di riferimento per la Ricerca Clinica che ha l'obiettivo di garantire rigore scientifico, efficienza operativa, innalzamento della qualità, attenzione al paziente e sostenibilità delle cure. Il CTC è composto dalla referente Francesca Crivelli, dalla coordinatrice di ricerca clinica Elena Nicoli, e dall'assistente amministrativo Domenico Varacalli, e si avvale della collaborazione delle infermiere del Day Hospital Oncologico, Elisa Bonessio e Michela Piasentin, oltre ad alcuni borsisti e studenti.

Negli ultimi mesi le Strutture di Oncologia ed Ematologia, rispettivamente dirette da Francesco Leone e da Annarita Conconi, sono state coinvolte in nuovi studi clinici di livello nazionale ed internazionale per il trattamento di pazienti con:



Alcuni rappresentanti della struttura

Tumore del colon di stadio III e stadio II ad alto rischio: Sagittarius; Melanoma metastatico: Prismel 301;

Linfoma mantellare in ultrasensantacinquenni: Puma;

Tumore ovarico: Rainfol-02 in corso di approvazione;

Altri sei studi nell'ambito della Ginecologia Oncologica sono in corso di attivazione.

so di attivazione.

Sagittarius è uno studio internazionale sul tumore del colon promosso da Ifom, Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare Ets e sostenuto dal programma europeo Horizon Europe, e che coinvolge centri clinici situati in Spagna, Germania e Italia. L'Asl di Biella, in Piemonte insieme a Irccs di Candiolo e all'Ospedale Maggiore di Novara, è tra i 12 centri italiani coinvolti.

Avviato a fine del 2024, permette di personalizzare la terapia nei pazienti operati per tumore del colon locoregionale (stadio II ad alto rischio e stadio III operabile), attraverso l'impiego di una biopsia liquida, un test innovativo che rileva nel sangue il Dna tumorale residuo dopo la chirurgia.

Sagittarius punta ad una selezione più accurata del tipo di terapia per ciascun paziente, individuando quella più appropriata tra le chemioterapie, le terapie biologiche o immunologiche, evitando così trattamenti inutili e tossici e offrendo cure personalizzate e più efficaci, con possibili benefici in termini di qualità di vita delle persone sottoposte alle cure.

All'inizio del 2025, sempre in Oncologia, ha preso avvio all'Ospedale di Biella, con il primo paziente arruolato in Italia, uno studio dedicato al trattamento del melanoma metastatico: si chiama Prismel-301 ed è attivo in 173 centri internazionali e in 13 italiani. A farne parte in Piemonte, oltre al presidio biellese, solo la Città della Salute e della Scienza di Torino.

PRISM-MEL-301 riguarda l'utilizzo di un nuovo farmaco, brenetafusp, in associazione a nivolumab in pazienti con melanoma avanzato precedentemente non trattato, positivi per Hla (antigene dei leucociti umani).

Il principale obiettivo è verificare se il farmaco, in combinazione con una terapia standard di nivolumab, funzioni meglio della terapia standard (nivolumab) nel far cessare la crescita o nel provocare la riduzione dei tumori. Un secondo obiettivo è valutare la dose più efficace di brenetafusp.

Sempre in Oncologia, in ambito ginecologico sono in attivazione altri 6 studi e sta per essere approvato uno studio internazionale di fase III, randomizzato, sull'impiego di una nuova molecola, Rinatabart Sesutecan, in pazienti con cancro ovarico resistente al platino. Il farmaco è un coniugato con un anticorpo, che ha ricevuto dall'Fda americana il via libera ad un processo regolatorio accelerato, riservato a molecole che trattano malattie gravi o bisogni clinici insoddisfatti, su cui vengono riposte grandi aspettative.

Nell'Ematologia dell'Asl Biella è invece in via di attivazione Puma, uno studio clinico prospettico avviato dalla Fondazione Italiana Linfomi che ha l'obiettivo di valutare l'efficacia di un trattamento di prima linea in monoterapia con pirtobrutinib, in pazienti anziani con linfoma mantellare che risultano "fragili" secondo la valutazione geriatrica, e per i quali la chemio-immunoterapia non è indicata.

Il linfoma mantellare è un sottotipo di linfoma non-Hodgkin a cellule B considerato ad oggi non guaribile. L'età media alla diagnosi è superiore ai 65 anni e molti pazienti hanno più di 80 anni o non possono affrontare i trattamenti standard a causa di altre patologie concomitanti. Per questi pazienti, le linee guida internazionali consigliano spesso terapie palliative, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita.

Una delle strategie terapeutiche più promettenti riguarda gli inibitori di Btk (Bruton's Tyrosine Kinase), una proteina fondamentale per la sopravvivenza e la crescita delle cellule B tumorali; bloccarla significa quindi rallentare o fermare la progressione del linfoma.

Il pirtobrutinib è un Btk-inibitore non covalente, molto selettivo, che in precedenti studi, come il trial Bruin, ha dimostrato una notevole efficacia in pazienti con linfoma mantellare, mantenendo un profilo di sicurezza favorevole. Grazie a queste caratteristiche, pirtobrutinib rappresenta un'opzione particolarmente adatta per i pazienti anziani o fragili con linfoma mantellare, che non potrebbero affrontare trattamenti più aggressivi.

Il pirtobrutinib è un Btk-inibitore non covalente, molto selettivo, che in precedenti studi, come il trial Bruin, ha dimostrato una notevole efficacia in pazienti con linfoma mantellare, mantenendo un profilo di sicurezza favorevole. Grazie a queste caratteristiche, pirtobrutinib rappresenta un'opzione particolarmente adatta per i pazienti anziani o fragili con linfoma mantellare, che non potrebbero affrontare trattamenti più aggressivi.

MULINO VECCHIO DI BELLINZAGO

Una mostra per proteggere la natura

L'esposizione sarà visitabile tutte le domeniche e festivi fino al 26 ottobre

■ Domenica 5 ottobre, alle 16 presso il Mulino Vecchio di Bellinzago Novarese, all'interno del Parco del Ticino, sarà inaugurata la mostra artistica "Ticino selvatico" dell'artista botanica e naturalistica Valeria Brambilla. La mostra, a ingresso libero, sarà visitabile tutte le domeniche e festivi dalle ore 14:30 alle ore 18:30 fino a domenica 26 ottobre. L'esposizione è realizzata con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Novara e ATL.

La mostra "Ticino selvatico", con opere realizzate attraverso il solo utilizzo di una penna a sfera con punta extra fine, fa parte del programma culturale 2025 dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore "Proteggiamo la natura con la cultura". All'interno del programma una particolare attenzione è stata riservata alle mostre d'arte, che da aprile sono state ospitate nelle sedi di Villa Picchetta a Cameri, del Mulino Vecchio di Bellinzago Novarese e di Cascina Emilia presso il Parco Burcina di Pollone (BI).

Il programma culturale aggiornato dell'Ente è disponibile sul sito internet al link <https://shorturl.at/8oJns>

La mostra "Ticino selvatico" racconta la vita segreta del bosco del Ticino, un insieme di erbe e animali che vivono silenziosamente al suo interno.

Un modo per scoprire e meravigliarsi della vita modesta che spesso

ignoriamo ma che se vista da vicino riesce sempre a stupirci.

Valeria Brambilla (<https://www.valeriabrambillaart.com/>) è cresciuta e vive accanto al Parco del Ticino e da sempre la sua cura e la sua conservazione sono temi ricorrenti nei suoi lavori. Soprattutto di fronte al terribile cambiamento climatico che stiamo attraversando è fondamentale tenere traccia dei cambiamenti che stanno avvenendo in natura e rappresentarli.



EVENTI

«Io sono Lago» approda ad Arona

Appuntamento per venerdì 10 ottobre al San Carlo

■ Venerdì 10 ottobre 2025 il tour "Io sono Lago" fa tappa ad Arona al Teatro San Carlo con un evento speciale a ingresso gratuito, organizzato dal Comune e introdotto da Francesco Pellicini, un'esperienza da vivere guardando a quelle acque che modellano non soltanto il nostro paesaggio, ma le nostre storie.

Lo spettacolo sarà, infatti, un'occasione unica per immergersi nell'anima dei laghi del Nord Italia attraverso immagini, parole e riflessioni, in dialogo con artisti che fanno del paesaggio acquatico fonte d'ispirazione profonda. "Io sono Lago", realizzato da Thomas Graziani Visuals con regia di Thomas Graziani e soggetto e scrittura di Francesco Pellicini, esplora la relazione intima, poetica e identitaria fra i laghi del nord Italia e le persone che in essi trovano origine, ispirazione o rifugio.



Attraverso venti interviste d'autore, il film-documentario indaga l'impronta culturale, artistica ed esistenziale che queste acque lasciano su chi le vive, le racconta, le dipinge e le canta. Sarà lo stesso Francesco Pellicini, attore, scrittore e direttore artistico del progetto, ad accompagnare il pubblico in un breve viaggio introduttivo, offrendo chiavi di lettura e suggestioni per entrare nel mondo del documentario, donando alla narrazione un'impronta personale e riflessiva.

«L'appuntamento di Arona rappresenta un momento di condivisione culturale, pensato per far conoscere e valorizzare il paesaggio lacustre non solo come ambiente naturale, ma come luogo vivo di memoria, arte ed emozione - commenta l'Assessore alla Cultura Alessandra Marchesi - Per gli abitanti di Arona e dintorni sarà un'occasione preziosa per riscoprire, attraverso l'arte, la ricchezza del territorio che ci circonda».

«Siamo orgogliosi che Arona ospiti una tappa così significativa del tour "Io sono Lago" - dichiara il Sindaco, On. Alberto Gusmeroli - Il nostro lago è parte integrante dell'identità cittadina e iniziative come questa permettono di rafforzare il legame tra comunità, cultura e ambiente, offrendo occasioni di crescita e di bellezza condivisa».

CRONACA

Rapina ad un compro oro: individuati i responsabili

La Polizia di Stato di Novara, nella mattinata del 26 settembre, ha eseguito la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di due uomini, cittadini italiani di 35 e 22 anni, ritenuti responsabili di una rapina ai danni del titolare di un compro oro di Novara avvenuta nell'ottobre dello scorso anno.

In particolare, nella mattinata del 1° ottobre 2024 la Squadra Volante interveniva in Corso Torino per una rapina ai danni del titolare di un compro oro: quest'ultimo riferiva di essere stato vittima di una rapina ad opera di tre uomini a bordo di una Jeep Renegade che, impedendogli di uscire dalla propria autovettura, gli asportavano uno zaino custodito sul sedile posteriore contenente tra le tante cose anche una busta con una somma in contanti di circa 7/8.000 euro.

Nei giorni seguenti la vittima presentava denuncia, precisando che prima di raggiungere il luogo dove era stato rapinato si era recato presso un "banco metalli" di Milano, per consegnare dell'oro usato per la fusione. Veniva avviata dalla Squadra Mobile un'attività investigativa che consentiva di risalire a tre cittadini italiani di età compresa tra i 35

e i 20 anni, residenti tra le province di Pavia e Milano che, nella tarda mattinata del 1° ottobre, a bordo di una Jeep Renegade di colore scuro avrebbero seguito la vittima dal banco metalli di Milano, sino all'esercizio commerciale compro oro di Novara.

Lì i due passeggeri dei sedili anteriori sarebbero scesi dall'auto, mentre il passeggero del sedile posteriore, si sarebbe posizionato alla guida del veicolo. Quest'ultimo, parzialmente travisato da una felpa scura con cappuccio indossato, avrebbe ostacolato con forza l'apertura della portiera della vittima impedendo di fatto qualsiasi tipo di reazione, mentre il complice avrebbe aperto la porta posteriore sinistra dalla quale preleva lo zaino della vittima.

I due, odierni destinatari della misura della custodia cautelare in carcere, con precedenti per reati contro il patrimonio, sarebbero risaliti velocemente a bordo della Jeep Renegade e ripartiti a velocità sostenuta in direzione corso Vercelli.

Il terzo uomo, cittadino italiano di 20 anni, anche lui con precedenti per reati contro il patrimonio, è attualmente indagato per il concorso nella rapina.

ALESSANDRIA

Visite guidate all'ospedale Sant'Antonio e Biagio

L'iniziativa si terrà domenica 5 ottobre in occasione della giornata nazionale degli ospedali storici



L'ospedale civile Santi Antonio e Biagio

■ In occasione della quarta edizione della giornata nazionale degli Ospedali storici italiani promossa in tutta Italia da Acosi (Associazione Culturale Ospedali Storici Italiani), domenica 5 ottobre l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria aprirà le porte dell'Ospedale Civile Santi Antonio e Biagio per un percorso alla scoperta di un patrimonio storico, artistico e spirituale di straordinario valore.

L'iniziativa, dal titolo "Immagini di fede e cura nell'Ospedale Civile di Alessandria", proporrà un itinerario iconografico dedicato alle figure di Sant'Antonio Abate, San Biagio e San Pio V, che hanno segnato la storia del Presidio e della città.

Il programma prenderà avvio alle ore 16:15 con la visita guidata all'interno dell'Ospedale. La visita, a cura di Paola Cosola, del Centro Documentazione Biblioteca Biomedica del Dairi e di Laura Savi, direttore della Sc Farmacia ospedaliera gestione dispositivi e farmaci dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria.

Sarà l'occasione per ammirare l'esposizione straordinaria "Arte, devozione e funzione terapeutica", con oggetti e vasi provenienti dall'antica Farmacia, e i ritratti dei Santi protettori insieme al busto di Pio V. Alle ore 17:00 l'iniziativa

proseguirà nella Chiesa dell'Ospedale con i saluti delle autorità religiose e civili, l'intervento dello storico Roberto Livraghi sul tema "San Pio V, il culto dei Santi, la sofferenza degli Uomini", e un momento musicale dal titolo "Musi-

che per la cura dell'anima": un breve concerto per liuto a cura di Carlo Gomiero, allievo del Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria.

La giornata si concluderà con un saluto finale, a testimonianza della volontà di

mantenere vivo il legame tra fede, arte e cura che da sempre caratterizza l'Ospedale Civile di Alessandria e il suo patrimonio storico. Per informazioni è possibile contattare l'Aou Alessandria al numero 0131 206469.

DOMANI

A Casale Monferrato si inaugura la mostra «Hope»

■ Domani alle 17, presso la Cappella del Castello del Monferrato, verrà inaugurata la mostra internazionale di Mail Art e Arte Multimediale dal titolo "Hope", con l'esposizione di 231 opere realizzate da 184 artisti provenienti da 24 Paesi.

La rassegna rappresenta un momento di confronto creativo e interculturale, con opere che spaziano dalle tecniche tradizionali della mail art fino a linguaggi multimediali contemporanei. La mostra sarà aperta al pubblico con accesso libero e gratuito fino al 19 ottobre seguendo gli orari di apertura del Castello del Monferrato.

SANITÀ

La Cardiologia di Asti evita pacemaker a un undicenne

Il reparto di cardiologia dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti ha evitato il pacemaker a un ragazzino lombardo affetto da cardiopatia congenita, grazie alla crioblazione.

«Siamo stati tra i primi in Europa nel 2000 a dotarci di questa tecnologia diventandone tra i maggiori esperti», ha sottolineato il primario Marco Scaglione.

L'undicenne era in cura in un ospedale lombardo che si era appoggiato a un grosso centro per effettuare l'operazione, senza esito e rischiando una complicazione che avrebbe determinato l'impianto di un pacemaker. Il ragazzino è stato così trasferito d'urgenza all'ospedale di Asti ed è stato dimesso due giorni dopo l'intervento, riprendendo la sua vita normale.

Ad oggi più di 13mila pazienti hanno effettuato ablazioni nella struttura di Cardiologia di Asti e il 66% dei pazienti giungono da fuori provincia e dal resto d'Italia.

«La Cardiologia di Asti si conferma eccellenza consolidata nelle cure - ha commentato l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi - dimostrando che importanti traguardi sono raggiungibili anche negli ospedali delle province piemontesi. La Regione ha sostenuto e sosterrà convintamente questo modus operandi, assicurando le risorse e il sostegno che merita».

ASTI

Il gemellaggio con Miami Dade riparte dall'Università

Maurizio Rasero: «La nostra città offre master di livello in ambito vitivinicolo ed enologico»

■ Nel quarantesimo anniversario del gemellaggio fra la Provincia di Asti e la Contea di Miami-Dade viene ripreso e rilanciato il legame internazionale fra i territori partendo dal sistema universitario.

Nei giorni scorsi, il presidente e sindaco del Capoluogo, Maurizio Rasero ha ricevuto Juliana Castellanos, supervisor e assistente del vice presidente della Florida International University di Miami e Giuliano Scarsi, program manager della Fiu Global University in Italia con uffici

ci a Genova.

L'incontro è stato cordiale e ricco di contenuti propositivi. «La comune intenzione - commenta Maurizio Rasero - è di riprendere con impegno e lungimiranza legami e collaborazione fra il nostro territorio e la contea fermi alla visita della delegazione di alcuni anni fa. Le direttrici della collaborazione sono la cultura e l'università. Sono due settori in cui l'astigiano può contare sulla collaborazione di un polo universitario locale dove sono attivi corsi e



Un momento dell'incontro

master di livello in ambiti vitivinicolo ed enologico, di salute e be-

scambio di studenti, alla collaborazione che si potrà incardinare ad Asti nelle prospettive della ricerca e innovazione. Da parte della Florida University - conclude il presidente - l'interesse è forte e la signora Castellanos in visita in Italia ha espresso vivo entusiasmo per le possibilità che possono scaturire dal gemellaggio, tanto che la contea l'ha incaricata di rappresentarla ufficialmente per l'organizzazione di un successivo e auspicato programma di visite».

CASALE MONFERRATO

Una mostra sui nuovi carnivori in Italia

L'inaugurazione si terrà sabato 4 ottobre

■ Domani alle 10, presso la ex Chiesa della Misericordia, verrà inaugurata la mostra fotografica "Presenze Silenziose - Ritorni e nuovi arrivati carnivori in territorio italiano", prodotta dal Gruppo di Lavoro Nazionale Grandi Carnivori del Club Alpino Italiano; nella stessa mattinata è prevista la proiezione del documentario sui grandi carnivori a cu-



ra del documentarista Paolo Rossi.

La mostra, già aperta dal giorno 1 ottobre, proporrà un percorso articolato su 19 pannelli corredati da disegni, fotografie e cartine di distribuzione aggiornate, con l'obiettivo di diffondere informazioni scientificamente corrette sulla presenza dei carnivori in Italia, promuovendo la consapevolezza e la pacifica convivenza con questi animali.

Sabato 11 ottobre alle 17 è previsto un incontro con Daniele Ecotti, agricoltore, allevatore e guida ambientale, dal titolo "Io non ho paura del lupo".

La mostra sarà aperta al pubblico fino al 15 ottobre, con accesso libero e gratuito, secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, su prenotazione, dalle 09:30 alle 12:30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 15 alle 18.

LUNEDÌ 6 OTTOBRE

Cerimonia in onore di San Francesco D'Assisi a Casale

■ Lunedì 6 ottobre, in occasione della ricorrenza, si terrà la cerimonia commemorativa in onore del Santo Patrono d'Italia San Francesco d'Assisi.

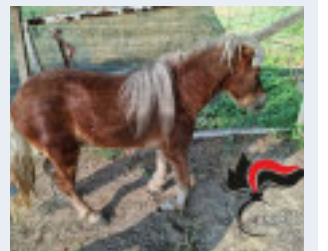
Alle ore 10:30 in piazza San Francesco, presso il monumento di "San Francesco Orante", il sindaco di Casale Monferrato Emanuele Capra e il rettore del Santuario di Crea monsignore Francesco Mancinelli apriranno la cerimonia che vedrà l'intervento

di padre Massimo Colli Franzone e Fra Daniele Sobrero che porteranno alcune riflessioni sulla figura del Santo prima dell'intrattenimento musicale curato dalle scuole casalesi.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, la cerimonia si svolgerà al Salone Tartara, in piazza Castello.

CRONACA

Benveglio: i carabinieri salvano un pony malato



■ I carabinieri di Nizza Monferrato, grazie alle segnalazioni dell'Enpa, hanno salvato, a Benveglio, un pony in condizioni di salute molto precarie. La negligenza dei proprietari, infatti, aveva prodotto un'alterazione articolare all'arto anteriore destro dell'animale, causato da un'iniziale infortunio che non è mai stato curato. Per tale ragione, limitato nei movimenti il pony è andato incontro a un deperimento progressivo. L'equino, una volta sequestrato, è stato affidato in custodia giudiziale e per le cure necessarie alla Clinica Veterinaria Universitaria di Grugliasco, nel torinese che lo ha sottoposto immediatamente a un intervento chirurgico risolutivo. A breve, grazie a Enpa, sarà individuata una struttura idonea per la futura riabilitazione funzionale. La proprietà è stata segnalata all'Autorità Giudiziaria per l'ipotesi di reato di maltrattamento di animali.

VERSO A CORTE DEI CONTI Nel mirino mancati introiti da bigliettazione e sanzioni non riscosse

«Il buco di Amt è tra i 70 e i 99 milioni»

La sindaca Salis ha presentato la situazione: cambia la politica tariffaria e i soci dovranno contribuire di più

■ «La più grande perdita nella storia di Amt: un risultato negativo di enorme dimensione che l'azienda e la politica che l'ha governata hanno tentato in ogni modo di nascondere. Per accertare le responsabilità e capire come si sia arrivati a questa situazione, il 22 ottobre abbiamo un appuntamento alla Corte dei Conti». Così la sindaca di Genova, Silvia Salis, ha presentato ieri ai media la situazione di Amt, l'azienda di trasporto pubblico genovese, da mesi nell'occhio del ciclone per il bilancio in rosso. L'entità del «buco», però non era chiara. L'amministrazione di centrosinistra, che ha «ereditato» la situazione dopo quasi due mandati interi di governo del centrodestra, si è affidata alla due diligence effettuata da Price Waterhouse Coopers. Una relazione che evidenzia, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, perdite tra 46 e 74 milioni di euro - una forbice variabile in base ai metodi di ricalcolo di alcune poste - ai quali si aggiunge una perdita sull'esercizio provvisorio 2025 di altri 25 milioni. Il buco di Amt Genova, quindi, potrebbe valere tra i 71 e i 99 milioni di euro. Ieri la sindaca ha incontrato la stampa insieme con il vicesindaco e assessore al Bilancio, Alessandro Terrile, l'assessore alla Mobilità e ai Rapporti con le organizzazioni sindacali, Emilio Robotti, e il presidente di Amt Spa, Federico Berruti. «Oggi è il giorno della verità - ha detto Salis - abbiamo i dati di una stimata azienda che ha fotografato una perdita molto rilevante, direi sorprendente, perché contrasta sensibilmente con quello che è, fino a oggi, l'unico documento ufficiale inviato al Comune dai precedenti amministratori... I dati reali sono invece oltre 25 milioni di perdite ad agosto, che si sommano alle perdite stimate per il 2024 per un totale quindi di circa 100 milioni - continua Salis - Eravamo e siamo molto preoccupati». La sindaca ha messo l'accento sulla politica tariffaria «che non ha funzionato, è evidente». Ha poi tracciato i prossimi passaggi per rilanciare l'azienda di trasporto pubblico locale. «Oggi è il momento della trasparenza e della responsabilità - ha detto Salis - poco fa ho incontrato i sindacati dei lavoratori di Amt, ai quali ho confermato che il Comune di Genova farà di tutto per riportare in equilibrio la nostra azienda, ho confermato che abbiamo intenzione di mantenere Amt una società pubblica, che gestisca



La sindaca Salis tra il vicesindaco Terrile (a sinistra) e il presidente di Amt Federico Berruti

il servizio di trasporto in house. Siamo aperti al dialogo con Regione Liguria, per approntare la ricapitalizzazione necessaria e soprattutto per aggiornare il corrispettivo del contratto di servizio che deve tenere conto dei sensibili incrementi dei costi manutentivi, infrastrutturali e del personale. Ovviamente anche il Comune farà la sua parte, a cominciare dalla variazione di bilancio che porteremo in giunta questo pomeriggio, che accantona circa 8 milioni di euro per partecipare ad un eventuale incremento del contratto di servizio già per l'anno 2025». Per riportare l'azienda in equilibrio, vista la dimensione dello squilibrio, a tutela dell'azienda, dei lavoratori e del servizio per la cittadinanza, Amt depositerà istanza di apertura di un procedimento di composizione negoziata della crisi ai sensi

dell'art. 12 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: uno strumento non concorsuale e non fallimentare, che servirà a tutelare la continuità aziendale. Entro metà ottobre saranno presentate le linee guida del piano industriale che dovrà tenere conto di due leve: la parte tariffaria e il contratto di servizio, che dovrà essere rivisto sia da parte del Comune sia degli altri soci. L'accantonamento degli 8 milioni in parte corrente del Comune, deliberato ieri in giunta, servirà a coprire l'eventuale revisione del contratto di servizio da parte di Palazzo Tursi. Nel frattempo, si avvierà la discussione sulla ricapitalizzazione degli attuali soci pubblici l'ingresso di eventuali altri nuovi soci pubblici. Con l'apertura di un procedimento di composizione negoziata della crisi potrà essere richiesto al Tribuna-

le di disporre le misure protettive di cui all'art. 18 del Codice, efficaci per 120 giorni e prorogabili entro il limite massimo complessivo di 240 giorni, per evitare che eventuali azioni dei creditori interrompano il piano di rafforzamento economico-patrimoniale che nel frattempo sarà messo in atto. «Vogliamo tornare a investire sull'integrazione ferro-gomma, anche per sfruttare la conclusione dei lavori del nodo ferroviario di Genova - ha concluso Salis - con Trenitalia, con cui abbiamo avuto un recente incontro e che ringrazio per aver bloccato l'ingiunzione di pagamento dei debiti pregressi, avvieremo una campagna di sensibilizzazione per un maggior utilizzo del treno in ambito metropolitano, vista anche la prossima attivazione del potenziamento del nodo ferroviario a servizio della nostra città».

IERI LA PRESENTAZIONE AL PORTO ANTICO

Synlab «Il Baluardo» potenzia l'area diagnostica



■ Nuova area di Diagnostica per Immagini nello storico Poliambulatorio genovese Synlab Il Baluardo, punto di riferimento per la salute dei cittadini da oltre trent'anni. La struttura è stata inaugurata ieri, alla presenza di Simona Lombardi - regional director Synlab Liguria, di Maria Luisa Centofanti, consigliera degli Affari Generali del Comune di Genova e del presidente dell'Ordine dei Medici, Alessandro Bonsignore. L'intervento ha permesso di ampliare in modo significativo il reparto, sia a livello di sale diagnostiche attive sia per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche e il team medico, con l'obiettivo di garantire alla città un servizio che unisce innovazione, accuratezza clinica e rapidità di refertazione. Grazie alla trentennale esperienza del professor Paolo Tortori Donati, all'introduzione di una seconda risonanza magnetica dotata di intelligenza artificiale e di una TC di ultima generazione, Synlab Il Baluardo ha potenziato la sua offerta di prestazioni diagnostiche avanzate, tra cui: Whole Body (RM), Calcium Score (TC), Studio dei flussi liquorali (RM) e TC Torace a basse dosi, sviluppata in collaborazione con l'Irccs Synlab Sdn.

Questi esami si affiancano a una gamma già consolidata di servizi diagnostici - come tomografia computerizzata, mammografia, ecografie, moc e radiologia tradizionale - rafforzando il ruolo del Poliambulatorio come polo di eccellenza per la prevenzione e la diagnosi precoce a Genova e in Liguria. «Vogliamo offrire alla città di Genova

un servizio ancora più completo e avanzato, capace di coniugare innovazione tecnologica, professionalità e attenzione alla prevenzione. Un altro aspetto per Synlab molto importante è l'attenzione al percorso di refertazione: tutti gli esami vengono immediatamente valutati con la possibilità di ricevere il referto in giornata, o al massimo 24 ore dall'esecuzione dall'esame svolto. Questo rappresenta un valore aggiunto per la salute del paziente, perché unisce qualità clinica all'attenzione alla persona», ha detto il direttore regionale di Synlab Simona Lombardi.

Solidarietà

Al Celivo i corsi per diventare volontari

Per chi vuole avvicinarsi al mondo del volontariato, il Corso di Introduzione del Celivo rappresenta il primo passo concreto: tre ore di formazione per conoscere meglio il settore, chiarire le proprie motivazioni e trovare l'associazione più adatta alle proprie inclinazioni. Il prossimo appuntamento è in programma giovedì 16 ottobre dalle 16.30 alle 19.30 presso la sede del Celivo, in Via di Sottoripa 1A/35. Giorgio, ingegnere neopensionato che ha partecipato a un'edizione precedente, racconta così la sua esperienza: «Avevo il desiderio di dedicarmi di nuovo al volontariato dopo tanti anni, mettendo a disposizione non solo il mio tempo, ma anche le competenze acquisite nel lavoro. Non sapevo però a chi rivolgermi per un orientamento chiaro e imparziale. Il Civ mi ha permesso di capire cosa significa fare volontariato e di riflettere sulle mie motivazioni. Ho scoperto tante realtà che non conoscevo e, grazie al colloquio individuale finale, ho ricevuto indicazioni preziose per trovare l'associazione giusta per me». Il Civ è aperto a tutti i cittadini compresi i minorenni e si svolge in un'unica sessione di tre ore. Il programma prevede: inquadramento generale del volontariato, con riflessioni sui motivi che spingono le persone a donare il proprio tempo; panoramica su come operano le organizzazioni di volontariato e sulle diverse modalità associative; strumenti per muovere i primi passi da volontari; testimonianze di associazioni attive sul territorio. Infine, i partecipanti possono richiedere un colloquio di orientamento individuale con lo staff del Celivo per individuare l'Ente di Terzo Settore più in linea con attitudini, interessi, disponibilità di tempo e zona preferita.

Unige con Fondazione Carige

Quattro Borse di studio per palestinesi

■ Quattro borse di studio per giovani palestinesi ai quali verrà data la possibilità di proseguire il percorso accademico nel capoluogo ligure. È quanto è stato condiviso da Fondazione Carige con l'Università degli Studi di Genova. L'iniziativa nasce dalla volontà di offrire un'opportunità concreta di studio internazionale a giovani che vivono in un Paese oggi colpito dalla guerra e da gravi difficoltà umanitarie, sociali ed economiche. «La situazione che vive oggi la Palestina - sottolinea il presidente di Fondazione Carige Lorenzo Cuocolo - rende difficile, se non impossibile, per tanti ragazzi e ragazze poter in-

vestire sul proprio futuro attraverso la formazione. Con queste borse di studio vogliamo dare un segnale di vicinanza e offrire un'opportunità reale». Fondazione Carige, in accordo con l'Università degli Studi di Genova, stanzerà circa 50.000 euro per coprire le quattro borse (da oltre 12.000 euro ciascuna) previste dall'iniziativa nel capoluogo ligure. I quattro destinatari del progetto dovranno essere studenti e studentesse palestinesi residenti nei Territori Palestinesi e interessati a frequentare un ciclo completo di studi universitari (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico) presso l'Ateneo genovese.

== **Oggi e domani** Doppia notte bianca con 27 gallerie aperte

«Start», due giorni di arte contemporanea

■ Oggi e domani torna Genova Start, l'appuntamento fisso con l'arte contemporanea, con una doppia notte bianca per festeggiare i suoi 20 anni. Ben 27 gallerie del centro apriranno le porte al pubblico fino a mezzanotte stasera e, novità di questa edizione, fino alle 22 il sabato, offrendo un'occasione unica per vivere l'arte in modo diretto e partecipativo. Un happening di due giorni per questa rassegna diffusa che trasforma la città dei caruggi in un palcoscenico di creatività con un tour tra pittura, scultura, installazioni, video e fotografia. Start non celebra solo l'inizio della stagione espositiva, ma sottolinea anche l'importan-

za dell'arte contemporanea, rendendola accessibile a tutti. Ogni mostra inaugurata resterà visibile per un mese, consentendo di scoprire nuove tendenze e ammirare capolavori di artisti internazionali. «Start ha accompagnato Genova per vent'anni con una intuizione semplice ma potente: restituire alla città lo spazio pubblico dell'arte contemporanea, trasformando le nostre strade e i nostri palazzi in palcoscenico di creatività», commenta l'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Giacomo Montanari. «Quando vent'an-

ni fa abbiamo iniziato a pensare a un'apertura comune, non sapevamo come la nostra iniziativa sarebbe stata accolta. Oggi, alla sua ventesima edizione, Start è diventato un appuntamento atteso dai genovesi, non solo dagli appassionati d'arte - sottolinea Elisabetta Rossetti e Chico Schoen, coordinatori di Start. Oltre alle mostre, sempre diverse e spesso sorprendenti, l'evento rappresenta anche un'opportunità per riscoprire il centro storico, anche per chi non lo frequenta abitualmente». Ecco le 27 gallerie che parte-

ciperanno all'edizione 2025: Abc-Arte, Archivio Caterina Gualco, Galleria Arte Studio - Il Basilisco, Artroom, Campo XS, Casana 11, C+N Gallery Canepaneri, Daniele Comelli Art Gallery, Galleria d'arte Merighi, Galleria d'arte Il Vicolo, Galleria San Lorenzo al Ducale, Guidi Arte Contemporanea, Guidi&Schoen, Archivio Leonardo Vide, Magreen gallery, Maiim Lab, Martini & Ronchetti, Massone Arte, Pinksummer Contemporary Art, Primo Piano di Palazzo Grillo, Raro by David Scott, Rossetti arte contemporanea,

Sharevolution c.a., Spazio Unimedia, Stella Rouskova Gallery, VisionQuesT 4Rosso, Willy Montini Arte. Oggi, dalle ore 12 alle 18, sarà presente un info point in Piazza De Ferrari per illustrare il percorso delle mostre. Oggi e domani, dalle 18 alle 20.30 entrambi i giorni, sono previste delle visite guidate gratuite in collaborazione con Mike Lorefice, alias @Thebadguyde. «È possibile effettuare le prenotazioni in loco presso l'info point oppure scrivendo all'indirizzo start.genova@gmail.com.



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

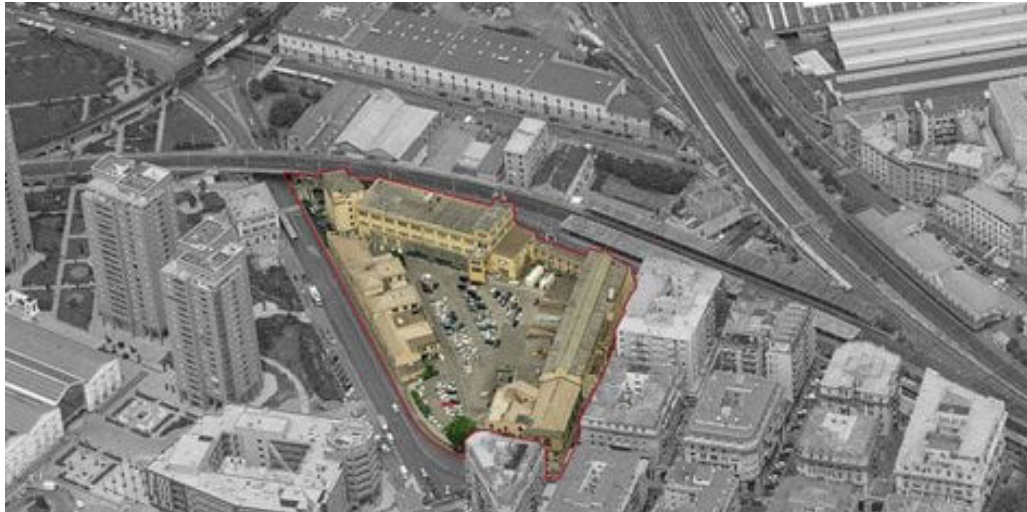
Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

L'IDEA del consigliere Ferrari (Lega) frenata dalla politica

Bus a lunga percorrenza: il progetto dell'autostazione ha i bastoni fra le ruote

Nell'area ex Enel di Sampierdarena potrebbe sorgere un hub per «liberare» le aree del centro



Ecco l'immagine della zona interessata dal progetto

Chiara Manganaro

■ Un progetto concreto, sostenibile e già pronto nei dettagli, ma rimasto per anni intrappolato nei giochi politici. È la storia dell'autostazione dei bus a lunga percorrenza che avrebbe dovuto sorgere nell'area ex Enel di via Pacinotti, a Sampierdarena, davanti alla Fiumara: un'opera

in grado di rivoluzionare la mobilità cittadina e di portare con sé ricadute economiche e occupazionali. L'idea fu lanciata nel 2021 da Andrea Ferrari, consigliere municipale della Lega, che individuò proprio nell'ex area Enel il luogo ideale per realizzare il nuovo hub. La posizione era - ed è - strategica: a ridosso di lungomare Canepa,

collegata prossimamente ai quattro assi viari, punto naturale di snodo per i grandi flussi. All'epoca, la maggioranza in Comune era di centrodestra, ma il terreno apparteneva a Talea, società riconducibile all'area della sinistra: un intreccio che di fatto impedì di arrivare ad un accordo politico. Oggi però lo scenario è cambiato: il Comune di Ge-

nova, il Municipio Centro Ovest, che governa il quartiere di Sampierdarena e la proprietà dell'area, sono tutti allineati a sinistra. Per la prima volta non ci sarebbero più alibi: le condizioni per andare avanti con il progetto ci sono tutte.

E i numeri parlano chiaro. Anche nello scenario meno favorevole l'autostazione porterebbe 262.800 passeggeri l'anno, con 2,6 milioni di euro di indotto e una cinquantina di nuovi posti di lavoro. Nello scenario migliore si arriverebbe a 759.200 passeggeri, 13 milioni di euro e più di duecento posti di lavoro. L'autostazione porterebbe con sé bar, ristoranti, sale d'attesa, aree relax, attività commerciali e parcheggi a servizio dei residenti, in grado di offrire opportunità di lavoro a centinaia di famiglie genovesi. Un intervento che restituirebbe decoro e vivibilità a una parte di Sampierdarena oggi trascurata, sostituendo degrado e disordine con un'infrastruttura moderna e funzionale come in altre grandi città, quali, per esempio, Torino dove sono iniziati i lavori e Bari che terminati. Oggi, invece, a Genova, le fermate dei bus a lunga percorrenza sono divise tra Piazza della Vittoria e via Fanti d'Italia: due aree congestionate dal traffico, poco sicure e spesso teatro di furti e microcriminalità. La città si trova dunque a un bivio. Non si tratta di una scelta di bandiera, ma di un'opera che porterebbe benefici tangibili e misurabili e che darebbe nuova dignità al quartiere e a tutta Genova. Ora tocca alla politica fare l'ultimo passo.

LA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Asef dal 1909 mantiene vivo il ricordo dei genovesi

segue dalla prima

(...) l'azienda delle onoranze e dei trasporti funebri del Comune di Genova, racconta attraverso questa scena romantica, sé stessa e i propri valori. «Dal 1909 manteniamo vivo il ricordo dei Genovesi», è il claim, la frase che accompagna l'immagine, insieme al logo della società pubblico partecipata genovese specializzata in onoranze e trasporti funebri

La genesi del percorso è ricostruita da Maurizio Barabino, l'amministratore unico di A.Se.F. «Il nostro intento era quello di creare un ponte tra presente e passato, ribadendo che A.Se.F. è un patrimonio di Genova e, quindi, dei genovesi spiega Barabino - Ci siamo innanzitutto interrogati sull'identità dell'azienda, su quello che facciamo. E siamo arrivati alla conclusione che, dalla sua fondazione, nel 1909, onoriamo i defunti, garantendone il ricordo. Lo facciamo con grande resilienza: abbiamo attraversato periodi storici difficili, momenti incerti, riorganizzazioni normative e amministrative. Ma siamo sempre qui, pronti, e al servizio dei nostri concittadini». Barabino sottolinea che, nell'anno in cui è ambientato il «ricordo» proposto nella pubblicità, piazza De Ferrari aveva ancora un'aura di novità, grazie all'invenzione dell'architetto Dario Carbone, la cui firma è stata posta su molti grandiosi progetti cittadini, primo fra tutti corso Italia, la maestosa promenade in stile Costa Azzurra che costituisce una delle perle turistiche della città. Il Palazzo della Nuova Borsa Valori oggi è un'icona e un edificio storico, ma allora era espressione del nuovo che avanza. «Volevamo ricreare un ricordo, un'istantanea scattata nel cuore della città di cui sentiamo di essere parte integrante, una fotografia custodita per oltre un secolo in un cassetto e improvvisamente ritrovata - prosegue l'amministratore unico di A.Se.F. - Oggi abbiamo a disposizione questo potente mezzo tecnologico che è l'Intelligenza Artificiale. Grazie ai nostri partner per la pubblicità, abbiamo intrapreso questo percorso che non sapevamo, in origine, dove ci avrebbe portati. Il risultato ci è piaciuto molto. E speriamo possa piacevolmente incuriosire anche i nostri concittadini».

La campagna è stata lanciata ieri e prevede una diffusione capillare sui mezzi pubblici e pensiline, in crescendo, e sui quotidiani genovesi. Resterà visibile per tutto il mese di ottobre e una parte di novembre.

asef
Onoranze Funebri

**DAL 1909
MANTENIAMO
VIVO IL RICORDO
DEI Genovesi.**

WWW.ASEF.IT

■ Si sono conclusi entro i tempi previsti, con un finanziamento di circa un milione e mezzo di euro di Regione Liguria, i lavori di manutenzione straordinaria del tratto della Ciclovía Tirrenica tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare lungo circa 23 chilometri, con l'adeguamento dei parapetti e l'installazione di nuovi nei tratti non protetti o deteriorati, la messa in sicurezza di un muro di sostegno sottostante l'Aurelia e a monte del tracciato a San Lorenzo al Mare. Realizzata anche una nuova segnaletica, orizzontale e verticale. A fare il punto della situazione sono l'assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone e il presidente della Provincia di Imperia Claudio Scajola.

Questo importante intervento è stato finanziato in parte dal Pnrr e in parte anche con risorse regionali del Fondo strategico nell'ambito dell'intervento sul Lotto Prioritario della Ciclovía Tirrenica, di cui Regione è il soggetto attuatore per un totale di 44,83 chilometri complessivi a livello regionale. I lavori stanno procedendo spediti, in modo da garantire il collaudo di ciascun tratto entro i termini stabiliti dal Pnrr. «La Ciclovía Tirrenica rappresenta un intervento strategico come pochi altri per il nostro territorio - afferma il presidente della Provincia di Imperia Claudio Scajola - perché mette insieme tanti benefici diversi. Ha un indubbio valore per il tessuto urbanistico dei comuni che attraversa, perché riqualifica molto spesso aree in situazione di degrado e abbandono. Ha un valore di mobilità, perché collega meglio diversi punti di interesse e lo fa in chiave sostenibile. E in ultimo, non certo per importanza, rappresenta un traino turistico fortissimo, soprattutto per il pubblico straniero. Sono stati fatti e sono in corso investimenti importanti, che permetteranno di esprimere al meglio questo potenziale».

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la principale fonte di finanziamento del Lotto Prioritario (circa 20 milioni di euro), a cui si affiancano risorse statali (6 milioni di euro), regionali (5 milioni di euro) e Fondi di sviluppo e coesione (oltre 7,4 milioni di euro) per un investimento complessivo di oltre 37 milioni di euro a livello regionale.

Nell'imperiese i lavori, consegnati a giugno 2024, riguardano la nuova tratta lungo l'ex sedime ferroviario dismesso della linea Genova-Ventimiglia da Andora a Diano Marina e proseguono fino all'inizio della cosiddetta 'Incompiuta' e la messa in sicurezza dell'Incompiuta tra Diano Marina e Imperia attraverso Capo Berta per la successiva realizzazione della ciclabile.

Sull'Incompiuta, sono conclusi i lavori di messa in sicurezza della pista dai dissesti di versante (stralcio 3, fase B) mentre procedono i lavori sul muro di contenimento a mare (stralcio 3, fase A) dove l'impresa ha realizzato nuovi tiranti ovvero gli ancoraggi del muro alla roccia e il nuovo cordolo, procedendo da Imperia verso Diano Marina. Seguirà poi l'ultima fase che riguarda la realizzazione della pista ciclopedonale, i cui lavori si concluderanno nei primi mesi del 2026.

Sempre a Ponente, si concluderanno entro pochi mesi anche gli interventi del tratto da 2,64 chilometri nel Comune di Diano Marina (stralcio 2, dall'incrocio via Rovere/via Sanzio all'in-

I LAVORI STANNO PROCEDENDO SPEDITI Interventi anche sull'«Incompiuta»

Ciclovía Tirrenica, concluse le opere di manutenzione

Fondi per milione e mezzo di euro hanno consentito di intervenire su un tratto di 23 chilometri tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare

crocio Via Torino/via Sant'Elmo) in continuità con l'Incompiuta: anche in questo caso i lavori sono a buon punto, è sostanzial-

mente terminata e sono in corso le rifiniture della parte stradale tra lo sbocco della galleria Galleazza fino a via Villebone. È in

corso di realizzazione invece la pavimentazione stradale tra via Villebone e l'incrocio Via Rovere/via Sanzio.

Procede nei tempi previsti anche l'esecuzione del tratto fra Cervo e Diano Marina (stralcio 1) lungo l'ex sedime ferroviario



I parapetti nuovi tra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare

Fino al 5 ottobre, tre giorni di festa

Millesimo, al via oggi la Sagra del Tartufo

Al via, oggi, la 33ª edizione della Festa Nazionale del Tartufo di Millesimo, in programma fino al 5 ottobre. Una manifestazione storica che unisce enogastronomia, cultura e tradizioni, richiamando ogni anno migliaia di visitatori anche da fuori regione. «La Festa Nazionale del Tartufo non è solo un evento di grande richiamo, ma è il simbolo di come il territorio sappia custodire e valorizzare le proprie eccellenze - ha dichiarato il vicepresidente della Regione Liguria con delega ai Prodotti Tipici, Alessandro Piana - . Il tartufo è un prodotto prezioso, frutto della natura e del lavoro dei tartufai, che rappresentano una tradizione autentica, tramandata con dedizione e conoscenze uniche. La Regione Liguria sostiene con convinzione questa manifestazione perché crede fortemente nella forza dei prodotti tipici, capaci di raccontare le nostre radici e di genera-

re opportunità economiche, turistiche e culturali. Questa edizione si presenta rinnovata e arricchita di proposte per famiglie, giovani, turisti italiani e stranieri: una formula vincente che conferma Millesimo come capitale del tartufo ligure». «Uno degli asset più importanti della nostra strategia riguardante le politiche turistiche è la promozione delle eccellenze del territorio - ha detto l'assessore regionale al Turismo, Luca Lombardi - e la Festa Nazionale del Tartufo di Millesimo, giunta già alla 33ª edizione, è quindi un appuntamento immancabile nel quadro di un'offerta di turismo esperienziale che permette ai visitatori di immergersi nelle realtà dei territori». Il sindaco di Millesimo, Francesco Garofano, ha aggiunto «I visitatori troveranno un'esperienza ricca e diversificata che guarda a tutti i tipi di pubblico, dalle famiglie ai più giovani fino ai turisti».

COME CANDIDARSI E IMBARCARSI SUBITO

Corsica Sardinia Ferries cerca personale

La compagnia di navigazione a caccia di 150 risorse da impiegare a bordo delle navi

■ Corsica Sardinia Ferries cerca personale navigante di Macchina, Camera e Cucina, per tutte le qualifiche. «Siamo un'azienda che pone al centro la soddisfazione del cliente, l'innovazione e la sostenibilità ambientale, contribuendo anche alla crescita professionale dei suoi dipendenti, in un ambiente dinamico e accogliente e a condizioni economiche particolarmente favorevoli», afferma il comandante d'Armamento Matteo Gianneli. Per imbarcare subito, è necessario essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi Stcw. Senza questi requisiti, la candidatura sarà comunque valutata e, in caso di accettazione, aiuteremo i candidati ad effettuare le pratiche necessarie per l'imbarco in modo semplice e veloce. Si ricercano 150 risorse da impiegare a bordo delle navi della flotta. Ecco tutte le

informazioni sui posti di lavoro offerti da Corsica Sardinia Ferries e come candidarsi: i profili ricercati sono diversi, per le aree macchina, camera e cucina. Le opportunità di lavoro sulle navi del Gruppo sono rivolte, in particolare, ai seguenti profili: ufficiali e sottufficiali di macchina; personale di cucina; chef de rang e barman; addetti alle cabine; addetti sala / bar / casse; receptionist / hostess. I candidati devono essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi Stcw. Per il personale di Sala / Bar, la conoscenza della lingua francese e un diploma ad indirizzo alberghiero sono un valore aggiunto. Per la posizione di receptionist / hostess si ricerca prevalentemente personale con un'ottima conoscenza del francese.

Generalmente, le assunzioni Corsica Sardinia Ferries avvengono mediante

contratti di lavoro a tempo determinato, per lo più di durata da 70 a 90 giorni, oppure per un mese, eventualmente prorogabile. Corsica Sardinia Ferries è una compagnia di navigazione, fondata nel 1968, che gestisce una flotta di 11 navi e si occupa direttamente di tutti i servizi all'utenza: dall'imbarco, all'accoglienza, al servizio di catering a bordo. La compagnia serve tutto l'anno Corsica e Sardegna e dalla primavera all'autunno le Baleari. I candidati con libretto di navigazione possono inviare il CV tramite il sito della Compagnia: www.corsica-ferries.it, alla rubrica 'Lavora con noi' oppure via e-mail a: risorseumane@corsicaferries.com e recruitment.corsica@esagenoa.com. I candidati senza libretto di navigazione possono inviare il CV via e-mail a segreteria@primetn.it.

per una lunghezza di 4,69 chilometri: è stata realizzata la pavimentazione dal confine di Andora fino a Capo Mimosa mentre è in corso di realizzazione la pavimentazione tra Capo Mimosa e Cervo (ponte sul torrente Steria). In corso anche la seconda parte dello stralcio 1 da San Bartolomeo a Diano Marina (incrocio Via Rovere/via R. Sanzio) dove la ditta sta ultimando i nuovi cordoli per procedere quindi con i lavori di pavimentazione. Questo tratto si pone in continuità con quello recentemente inaugurato dal Comune di Andora lungo l'ex sedime ferroviario, finanziato anche con risorse del Fondo strategico di Regione Liguria per 1 milione e 50mila euro.

Imperia/1

Rischio idrogeologico: 2,5 milioni per il Verbone

Sono destinati a sette interventi di mitigazione del rischio idrogeologico su tutto il territorio i 12.318.895,20 euro stanziati dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica sulla base delle priorità indicate da Regione Liguria. Ieri graduatoria di opere è stata approvata dalla Giunta regionale. In Provincia di Imperia, 2,5 milioni di euro serviranno per la sistemazione idraulica del tratto terminale del torrente Verbone a Vallecrosia. Le opere oggetto di finanziamento costituiscono la terza parte del 1° stralcio di un complesso intervento finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del tratto focivo del T. Verbone. L'intervento complessivo prevede la realizzazione di un nuovo canale di deflusso delle acque nel tratto terminale del torrente, fra lo sbocco della parte tombinata e la foce. Le opere oggetto del presente finanziamento, invece, si riferiscono al tratto compreso fra lo sbocco della tombinatura del torrente ed il ponte ferroviario ed al tratto in corrispondenza dello sbocco a mare del realizzando nuovo canale e comprendono anche importanti modifiche ai tratti dei sottoservizi interferenti con gli scavi necessari a realizzare il nuovo letto del corso d'acqua, quali l'acquedotto e le fognature. Successivamente, anche RFI dovrà intervenire per il tratto di propria competenza.

Imperia/2

Tre ladri trasfertisti arrestati dopo un colpo

■ Imperia. Nel primo pomeriggio di sabato 27 settembre, nell'ambito dei servizi del controllo del territorio finalizzati al contrasto del fenomeno dei reati predatori disposti dal questore Andrea Lo Iacono nelle zone maggiormente sensibili del centro cittadino, personale della Squadra Mobile della Questura di Imperia, nei parcheggi del supermercato Lidl, nota un giovane con atteggiamenti sospetti, a fare da «palo».

Dopo pochissimo tempo il giovane ha raggiunto due donne che a passo svelto salivano a bordo di un'auto e rovistavano all'interno di un portafogli che avevano appena rubato a una donna anziana: gli agenti hanno fermato i tre per controllarli e proprio in quel frangente una delle due donne ha tentato invano di disfarsi del portafoglio lanciandolo fuori dall'abitacolo, nascondendo al contempo del denaro.

Il tempestivo e rapido intervento del personale della Polizia di Stato ha permesso dunque di recuperare il maltolto ed identificare il gruppo criminale composto da due donne ed un uomo facenti parte di una batteria di ladri trasfertisti.

Per questi motivi i tre soggetti venivano tratti in arresto e temporaneamente associati alle camere di sicurezza della Questura in attesa dell'udienza di convalida che si svolgeva nella mattinata del 29 settembre ed a seguito della quale la locale Autorità Giudiziaria, dopo aver convalidato l'arresto, disponeva a carico degli indagati il divieto di dimora nel Comune di Imperia e contestualmente imponeva loro l'obbligo di presentazione quotidiana presso gli Organi di polizia giudiziaria del comune di residenza. Da ultimo, il Questore della Provincia di Imperia, in considerazione della gravità della condotta e della pericolosità sociale dei soggetti, ha emesso 3 fogli di via obbligatoria con divieto di ritorno nel Comune di Imperia (IM) per il periodo di 3 anni nei loro confronti.

Eventi

TEATRO DELLA TOSSE

L'applauso del pubblico
dura da 50 anni

■ Era l'8 ottobre 1975, quando «Ubu Re», con la regia di Tonino Conte e le scene di Emanuele Luzzati, inaugurava un nuovo teatro, la Tosse nella sede allora ubicata proprio in salita della Tosse.

Avviava la propria attività un teatro che sin da subito si era prefissato l'obiettivo di muoversi in direzione diversa rispetto ad altri palcoscenici cittadini, giocando con gli spazi, cercandone di alternativi, lavorando su drammaturgie anche provocatorie, spesso oniriche, fantasiose, trascinato dalla verve inventiva e dall'estro geniale di Tonino Conte, di Aldo Trionfo e di Lele Luzzati.

Il Teatro della Tosse, dunque, compie cinquant'anni e festeggia il suo compleanno con una articolata stagione presentata nei giorni scorsi dai vertici del teatro, Amedeo Romeo, Emanuele Conte e Marina Pertrillo, alla presenza dell'assessore alla Cultura del Comune Giacomo Montanari, Daniele Biello in rappresentanza della Regione, Nicoletta Viziano per la Compagnia di San Paolo e Maria De Barbieri, storica colonna della Tosse. Mercoledì 8 (Sala Trionfo, ore 20,30) ci sarà la festa di compleanno cui seguirà, l'11 ottobre (Teatro del Ponente, ore 18,30) la festa di riapertura. Poi il 16 ottobre (con repliche fino al 26) nella Sala Trionfo dei Teatri di Sant'Agostino, la prima nazionale di «Ubù, Re scatenato», drammaturgia e regia di Emanuele Conte, ispirato alla saga di Alfred Jarry. L'8 ottobre grande festa, dunque, per il 50esimo compleanno in una serata aperta al pubblico nella Sala Trionfo dei Teatri di S. Agostino, restituiti alla città in veste completamente rinnovata dopo gli ultimi interventi di ristrutturazione. L'11 ottobre serata di festa e spettacoli anche al Teatro del Ponente che riapre le sale, dopo importanti lavori di adeguamento grazie al Comune di Genova ed il Municipio VII Ponente. Sempre nel mese di ottobre, il giorno 16, la prima nazionale del nuovo spettacolo di produzione *Ubù, re scatenato*, una nuova edizione dell'iconico personaggio di Jarry scritto e diretto da Emanuele Conte che resterà in scena fino al 26 ottobre alla sala Trionfo. Ad accompagnare le repliche *Ubù Rap*, un progetto artistico a cura del giovane artista Theo Rem: una mostra-installazione con materiali e illustrazioni originali, interventi musicali dal vivo, band in costume e performance artistiche; una ulteriore rilettura del personaggio di Ubù legata alle manie collettive contemporanee e alle follie del tea-



“ Ubù re scatenato ”

Nella sala Aldo Trionfo, dei rinnovati teatri di Sant'Agostino, una nuovissima versione del testo visionario ispirato alla saga di Alfred Jarry

“ Festa a Voltri ”

L'11 ottobre anche il Teatro del Ponente, in piazza Odicini, riaprirà le sue porte dopo il restyling: una serata all'insegna del divertimento

tro che introdurranno il pubblico al suo mondo prima dello spettacolo negli spazi della Claque. L'anniversario prosegue poi con la pubblicazione di *50 anni di...* un nuovo libro sugli ultimi 10 anni di attività della Fondazione edito da Sagep e la presentazione di *Cinquanta - Mezzo Secolo* con il Teatro della Tosse, un documentario scritto da Giovanni Ortoleva, produzione Zebra Film, che celebra i 50 anni del Teatro della Tosse attraverso un racconto che intreccia passato e presente.

A chiudere l'anno ed aprire il 2026 infine *La tosse, teatro di oggi 50 anni di...*, una grande mostra in tre sezioni curata da Giampaolo Bonfiglio, con la collaborazione di Paolo Rinaldi per le ricerche storiche e Maria De Barbieri per la parte testuale, in programma a Palazzo Ducale, dal 16 dicembre 2025 al 27 gennaio 2026. Un itinerario del passato storico e di quello più recente attraverso la ricostruzione iconografica di un teatro per il pubblico, che ricorda e rivive i propri protagonisti

e le proprie rappresentazioni raccontando la sua storia attraverso oggetti, elementi scenografici originali, costumi, video e proiezioni immersive. Altre iniziative sono previste nel corso del 2026, tra la pubblicazione di *Muore il guardaroba, nasce un nuovo pubblico, il Teatro della Tosse di Conte e Luzzati 1975/2007*, un testo di Maria De Barbieri, edito da La grand illusion.

Accanto agli appuntamenti legati all'anniversario accompagnerà l'autunno naturalmente una ricca programmazione di spettacoli ai Teatri di S. Agostino e al Teatro del Ponente a Voltri, con lavori di nuova drammaturgia, progetti di teatro partecipativo e di prossimità, danza e teatro fisico con grandi ospiti dall'Italia e dal mondo nell'ambito della XI edizione della rassegna di danza «Resistere e Creare». Tra i titoli internazionali vanno segnalati in particolare il 26 e il 27 novembre *We Came to Dance*, uno spettacolo ideato da Nasim Ahmadpour e diretto da Ali Asghar Dashti in lingua farsi con sovratitoli in

italiano e inglese che racconta la condizione di artisti iraniani impossibilitati a danzare. A seguire, il 28 ed il 29 novembre, dal Libano *Beytna* di Omar Rajeh con la collaborazione di artisti internazionali. Un incontro conviviale intorno ad un banchetto che diventa struttura coreografica, celebrazione della diversità e invito simbolico a entrare nella casa dell'altro, tra passato, presente e ricerca di nuovi linguaggi. Si prosegue il 5 dicembre con la prima nazionale dalla Germania di *Beasts & Bodies* con cui la compagnia Overhead Project torna a Genova in uno spettacolo commovente, che fonde danza contemporanea e acrobatic, corpo ed immaginazione per esplorare il tema della bestialità e dell'incontrollabile che realmente guida le nostre azioni.

Chiude infine l'anno della danza *Les nuit barbares ou les premiers matins du monde*, in scena il 19 e 20 dicembre, un potente spettacolo del coreografo franco-algerino Hervé Koubi con un cast internazionale di danzatori e musiche che spaziano da Mozart alla tradizione algerina, a celebrare la ricchezza delle culture mediterranee, abbattendo il pregiudizio verso il «barbaro» e regalando al pubblico ciò che c'è di più affascinante nell'incontro fra culture e religioni.

Tutti gli spettacoli in programma verranno comunicati seguendo il calendario di programmazione, oltre che sul sito www.teatrodellatosse.it e sui canali Facebook e Instagram di Fondazione Luzzati Teatro della Tosse.



UBÙ RE SCATENATO

Figura burlesca e ridicola, violenta e malvagia, Ubù incarna il potere tirannico ed infantile, è il re dell'eccesso bulimico che rifiuta ogni mediazione



EMANUELE CONTE

«Ubù il nostro santino irriverente e necessario»

«C'è un momento, nella vita di un teatro, in cui il sipario si apre non solo su uno spettacolo, ma su un'intera esistenza condivisa. Questo anniversario celebra i cinquant'anni del Teatro della Tosse, ma per me è anche il tempo di un commiato, l'ultimo Ubù che metterò in scena. Un cerchio che si chiude. Ubù re è il nostro simbolo, il nostro manifesto. Disegnato da Emanuele Luzzati, è diventato il volto stesso della Tosse. Mio padre, Tonino, lo mise in scena nel 1968, l'anno in cui sono nato. E poi, nel 1975, lo portò di nuovo in scena per battezzare il neonato Teatro della Tosse. Da allora, Ubù ci ha protetti come un santino irriverente, grottesco, necessario. E oggi, nel mio ultimo Ubù, sento il peso dolce della storia e la leggerezza di chi mi ha preceduto. Dal 2006, quando decisi di provare a salvare questo teatro dal fallimento, ho visto crescere un pubblico che ci ha scelti, anno dopo anno, come luogo di resistenza poetica, di visione, di libertà. Non è stato facile ma, contro ogni pronostico, ci siamo riusciti. E questo è ciò che conta. Non sarei qui a scrivere queste righe senza i compagni di viaggio che hanno condiviso con me questa avventura: oltre i direttori che si sono succeduti, lo staff degli uffici di produzione, comunicazione, stampa. E poi, naturalmente, attori, tecnici, autori, scenografi, sognatori. A ciascuno va il mio grazie e non è una parola di circostanza. E al pubblico, certo, che - fuor d'ogni retorica - ci ha seguito, sostenuto, criticato e forse anche un po' amato. Questo anniversario non è solo una celebrazione di cinquant'anni di Tosse. È una dichiarazione d'amore. Per un luogo, per un'idea, per una comunità. Per un teatro che ha saputo tossire contro l'ipocrisia che segna il nostro tempo. Un teatro che continuerà a respirare ancora a lungo».

Emanuele Conte



Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.